

Codice DB1905

D.D. 17 febbraio 2014, n. 35

D.G.R. n. 29 -5369 del 21.02.2013- ASL NO - Autorizzazione alla esternalizzazione mediante concessione dei servizi socio-sanitari della RSA "Giovanni Paolo II" di Gattico.

Visto l'articolo 5 della legge 328/00 con cui si prevede che, per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, l'esternalizzazione di alcune tipologie di servizi avvenga preferibilmente attraverso l'affidamento a soggetti del Terzo settore mediante forme di aggiudicazione volte a valorizzare la progettualità delle organizzazioni stesse;

vista la legge regionale 1/2004 che, nell'ambito delle norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali, prevede all'articolo 31, comma 4, criteri e modalità di affidamento dei servizi alla persona;

vista la deliberazione n. 29-5369 del 21.02.2013 con la quale la Giunta regionale ha promosso, per lo svolgimento delle attività di gestione delle strutture residenziali di proprietà delle ASL, l'esternalizzazione nella forma del contracting-out mediante concessione dei servizi, definendo, altresì, le relative linee di indirizzo, aventi ad oggetto le modalità di affidamento del servizio, il procedimento nonché la durata massima della concessione;

dato atto che il provvedimento deliberativo suddetto prevede che la Direzione Politiche Sociali e politiche per la famiglia autorizzi l'esternalizzazione dei servizi socio sanitari sulla base del progetto che verrà inviato dall'ASL, che dovrà rispondere a criteri di efficacia e efficienza, nonché alle linee di indirizzo approvate;

rilevato che, ai fini dell'approvazione da parte regionale, occorre che le ASL:

- evidenzino le risorse liberate in conseguenza della gestione interamente a carico dell'ente concessionario;
- diano atto delle relative modalità di reimpiego in progetti specifici finalizzati al miglioramento quali-quantitativo dell'assistenza territoriale, all'incremento dell'attività di cura domiciliare, all'ampliamento del Punto Unico di Accesso, all'operatività del nucleo distrettuale di continuità delle cure;
- specifichino le eventuali ricollocazioni del personale dipendente ASL;

dato atto che l'ASL di Novara ha presentato, con nota ricevuta in data 13.01.2014, prot. n. 258/DB1905, un progetto per l'esternalizzazione dei servizi socio sanitari mediante concessione relativo alla Residenza Sanitaria Assistenziale "Giovanni Paolo II" di Gattico, avente la durata di 5 anni;

considerato che il progetto agli atti della scrivente amministrazione risulta rispondente ai criteri di efficacia e efficienza sia sotto il principio dell'economicità per la stessa ASL concedente, sia in considerazione dell'impegno economico e della remuneratività per l'eventuale concessionario, nonché in linea con le linee di indirizzo emanate a livello regionale con deliberazione n. 29-5369 del 21.02.2013;

preso atto che le risorse economiche liberate in conseguenza della gestione affidata interamente al concessionario saranno destinate al miglioramento quali-quantitativo dell'assistenza territoriale, in conformità agli indirizzi di cui alla deliberazione n. 29-5369 del 21.02.2013.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. del 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale del 28.7.2008, n. 23 e s.m.i.

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia da:

Legge n. 328/2000;

D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Legge Regionale n. 1/2004;

determina

- di prendere atto del progetto di concessione di servizi presentato dalla ASL di Novara, con nota ricevuta in data 13.01.2014, relativo alla Residenza Sanitaria Assistenziale “Giovanni Paolo II” di Gattico;
- di autorizzare l’esternalizzazione dei relativi servizi socio sanitari in quanto coerente con i criteri di efficacia e efficienza e con le linee di indirizzo di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 29-5369 del 21.02.2013;
- di richiedere l’invio, da parte dell’ASL di Novara, del contratto di concessione che verrà stipulato, al fine di garantire un costante monitoraggio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n.22/2010.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Dirigente
Eriberto Naddeo